



1^ ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. DE AMICIS" - FLORIDIA

Scuola dell'Infanzia - Primaria - Secondaria di 1° Grado *ad Indirizzo Musicale*

Via De Amicis n° 1, 96014 FLORIDIA (SR) - Cod. Mecc. SRIC82100E - Cod. Fisc.

93039420893

Tel/fax 0931/941753 - E-Mail: src82100e@istruzione.it - sito web:

www.istitutodeamicisflordia.edu.it

CODICE DISCIPLINARE ALUNNI

DOVERI (art. 3 Statuto)	COMPORTAMENTICHE SI CONFIGURANO COME INFRAZIONE AI DOVERI	QUANDO SCATTA LA SANZIONE	SANZIONI *
1. FREQUENZA REGOLARE (Art. 3, co. 1) L'alunno ha il dovere: a. di rispettare l'orario stabilito dalla scuola b. di frequentare regolarmente la scuola e giustificare ogni assenza o ritardo	1) Ritardi lievi (non superiori a cinque minuti)	Ad ogni mancanza Se reiterati	A C
	2) Ritardi superiori a cinque minuti non giustificati	Il primo giorno Il secondo giorno Il terzo giorno	D E F
	3) Elevato numero di assenze	Ad ogni controllo mensile	C
	4) Assenze ingiustificate	Il primo giorno Il secondo giorno Il terzo giorno	D E F
	5) Frequenti richieste di ingresso alla seconda ora o di uscite anticipate		C
	6) Ritardato rientro in classe dopo l'uso dei servizi igienici o altre uscite autorizzate dal docente	Ad ogni mancanza Se reiterato	D F
2. IMPEGNO E ASSIDUITÀ NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE (art. 3, co.1) L'alunno ha il dovere: c. di assolvere assiduamente gli impegni di studio; d. di venire a scuola fornito di tutto il materiale necessario e. dinon sottrarsi alle verifiche e alle valutazioni	7) Negligenza nell'esecuzione delle consegne	Ad ogni mancanza Se reiterata	A + B C
	8) Dimenticanza del materiale didattico	Ad ogni mancanza Se reiterata	A + B C
	9) Rifiuto di sottoporsi a verifiche o valutazioni	Ad ogni mancanza Se reiterata	A + B C
3. RISPETTO PER GLI ALTRI (art. 3, co. 2,3) Lo studente ha il dovere di: f. rispettare D.S., insegnanti, operatori scolastici e compagni; g. seguire le indicazioni dei docenti e di tutto il personale scolastico; h. utilizzare un abbigliamento dignitoso; i. usare un linguaggio corredo; j. di evitare ogni aggressività, parola o comportamento offensivo e derisorio.	1) Parole o comportamenti offensivi nei confronti di tutto il personale scolastico	Ad ogni mancanza Se reiterato	F+H+O F+H+G+O
	2) Parole o comportamenti offensivi nei confronti dei compagni	Ad ogni mancanza Se reiterato In caso di particolare gravità	A o D F F + H + G + O
	3) Lancio di oggetti	Ad ogni mancanza Se reiterato In caso di particolare gravità	A o D D F o H
	4) Abbigliamento indecoroso	Ad ogni mancanza Se reiterato	A C
	5) Turpiloqui, bestemmie, comportamenti volgari	Ad ogni mancanza Se reiterato	D o E F
	6) Furto (in caso di certa individuazione)	Ad ogni mancanza	H+G+M
	7) Diffusione di calunnie e pettegolezzi	Ad ogni mancanza accertata	A o C
	8) Esclusione dal gruppo dei pari		
	9) Atteggiamenti derisori soprattutto a danno dei più deboli	Ad ogni mancanza Se grave e reiterata	C o E F o H
	10) Ricorso alla violenza o atti che mettano in pericolo l'incolumità altrui	Alla prima mancanza Alla seconda mancanza	F o H + O H o I + O + G
	11) Casi di cyberbullying	Alla prima mancanza	L + F o G o H
	12) Inosservanza della regola di alzarsi in piedi, mantenendo il silenzio, all'ingresso in classe del docente o di altra persona.	Alle prime mancanze Se reiterato	A D o G

4. RISPETTO DELL'ALTRUI DIRITTO ALLO STUDIO (art. 1; art. 3, co. 3) L'alunno ha il dovere di: <ul style="list-style-type: none"> k. partecipare al dialogo educativo adottando un comportamento disciplinato e controllato; 1. osservare un comportamento corretto e silenzioso durante il cambio dell'ora e durante gli spostamenti nei vari laboratori o in palestra; m. chiedere sempre l'autorizzazione del docente prima di uscire dall'aula o prima di alzarsi dal proprio banco. 	1) Interventi o eventi inopportuni e/o ripetuti durante le lezioni.	Ad ogni mancanza Se reiterato	A e/o B D o F o G
	2) Frequenti o inopportune richieste di uscire dall'aula	Se reiterato	A D
	3) Spostamento non autorizzato dal proprioposto.		A
	4) Abbandono del proprio posto durante le lezioni	Ad ogni mancanza Se reiterato	D F o H
	5) Abbandono dell'aula non autorizzato		F o H
	6) Violazione delle regole che disciplinano: il cambio dell'ora, eventuali spostamenti in altre aule (Tit. 3 art. 1)	A seconda della gravità (è molto grave uscire dall'aula al cambio dell'ora e disturbare le altre classi durante gli spostamenti) e della frequenza.	A o G o F o H
5. RISPETTO DELLE STRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE (art. 3, co. 5,6) Lo studente ha il dovere di: <ul style="list-style-type: none"> n. di mantenere l'igiene in tutti gli spazi della scuola o. rispettare le suppellettili scolastiche e gli spazi della scuola; p. di seguire i regolamenti che disciplinano l'utilizzo dei laboratori e della palestra; 	1) Inosservanza delle norme igieniche (carte a terra, rifiuti sotto i banchi ecc...)	Episodica Reiterata	D o E + Pulizia dell'aula + G + F o H
	2) Incisioni e scritte su banchi, sedie, pareti, porte o all'interno dei servizi igienici.	Ad ogni mancanza	G + H + M
	3) Danneggiamento di attrezzature, strutture, suppellettili scolastiche		
	4) Violazione dei regolamenti di laboratorio e degli spazi attrezzati		
	5) Manomissione o alterazione del registro di classe	Ad ogni mancanza	H + G
6. OSSERVANZA DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE DETTATE DAL REGOLAMENTO Lo studente ha il dovere di: <ul style="list-style-type: none"> q. avvisare i genitori sulle riunioni e/o colloqui stabiliti dalla scuola; r. di portare con sé il diario scolastico sul quale vanno segnati gli orari delle lezioni, i compiti assegnati e le eventuali comunicazioni alla famiglia. s. di seguire le norme relative all'uscita e all'ingresso in aula; t. rispettare il divieto assoluto di fumare; u. rispettare il divieto assoluto di introdurre oggetti estranei alle attività didattiche. 	1) Omissione di tutte le comunicazioni alle famiglie.	Ad ogni mancanza	E + G
	2) Falsificazione delle firme.	Ad ogni mancanza	F + G + H
	3) Mancato rispetto delle norme che disciplinano l'entrata e l'uscita (Tit. 1 art. 2, Tit. 2 art. 2)	Episodico Reiterato	A D + O
	4) Violazione della legge relativa al fumo	Ad ogni mancanza	E + F + H
	5) Introduzione di carte, figurine e altri oggetti non pertinenti alle attività didattiche	Ad ogni mancanza (a seconda della gravità) Se comport a pericolo	A o D o E + L F + G + H + L
	6) Utilizzo del cellulare in orario scolastico e di altre apparecchiature elettroniche (Tit. 6 art. 3, 4)	Ad ogni mancanza Se reiterato	E + L P
	7) Inosservanza del divieto di tenere in Classe il berretto	Ad ogni mancanza Se reiterato	A e/ C D

** In caso di sanzioni non previste nel presente Regolamento si procederà per affinità
 Nel caso in cui è possibile scegliere fra due sanzioni si opterà per la più grave a seconda della gravità dell'infrazione commessa.*

SANZIONI		Organo competente all'irrogazione
A	Rimprovero verbale	Insegnante
B	Annotazione su registro personale ed eventuale comunicazione sul diario	Insegnante
C	Avviso scritto alle famiglie (sul diario o telefonico o per posta a seconda della gravità)	Insegnante
D	Annotazione sul registro di classe	Insegnante
E	Annotazione su registro di classe con comunicazione alla famiglia	Insegnante
F	Ammonizione scritta su registro di classe e convocazione dei genitori	Insegnante
G	Esclusione da visite, viaggi d'istruzione e altre attività integrative o ricreative (per un periodo da definire in base alla gravità dell'infrazione)	Dirigente scolastico e C.d.C.
H	Sospensione da un giorno a quindici giorni	Consiglio di classe
I	Sospensione oltre i 15 giorni (in caso di estrema gravità, se si configura reato o pericolo per l'incolumità delle persone)	Consiglio di Istituto
L	Sequestro di materiale improprio	Insegnante
M	Risarcimento proporzionato all'entità del danno arrecato	Dirigente scolastico
N	Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di licenza media (in caso di estrema gravità, se si configura reato o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone)	Consiglio di Istituto
O	In aggiunta alle altre sanzioni, comunicazione dell'infrazione alla Dirigente	Tutto il personale scolastico
P	Da uno a cinque giorni di sospensione con obbligo di frequenza da impiegare nello svolgimento di attività socialmente utili all'interno dell'Istituto Comprensivo	Consiglio di Classe

*** Tutto il personale scolastico è tenuto a segnalare tempestivamente eventuali infrazioni verificatesi negli spazi scolastici all'organo competente.**

TABELLA DI CONVERSIONE DELLE SANZIONI IN ATTIVITÀ A FAVORE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA	
Sanzione H	Convertibile in 6 ore di attività per ogni giorno di allontanamento
Sanzione M	Convertibile in non meno di 4 ore di attività a seconda della gravità del danno arrecato
Possibilità di conversione: - Riordino del materiale didattico e delle aule; - Sistemazione delle aule speciali e dei laboratori; - Interventi per la manutenzione delle strutture interne ed esterne; - Giardinaggio.	

ART.1	PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI: NORME PROCEDURALI
	<p>Le sanzioni per mancanze disciplinari devono ispirarsi ai principi della finalità educativa, della responsabilità individuale, della trasparenza e proporzionalità, della riparazione del danno. Tendono quindi al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti connessi all'interno della Comunità scolastica. Sulla base di questi principi si precisa quanto segue.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza prima essere stato invitato ad esporre le proprie ragioni. ➤ La libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui dignità non può essere sanzionata. ➤ È sempre possibile la conversione della sanzione nello svolgimento di attività in favore della scuola. Potrà essere inoltre attuato un intervento di tipo educativo, basato sulla trasmissione di informazioni relative alle disposizioni di legge e di nozioni di Convivenza civile. ➤ Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione e ispirate al principio della riparazione del danno: esse tengono conto della situazione personale dello studente, al quale è offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica. ➤ Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamenti dalla Comunità scolastica per un periodo compreso tra 1 e 15 giorni sono adottati dal Consiglio di classe; in caso di infrazioni disciplinari che implicano l'attivazione di provvedimenti penali o quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento può superare i 15 giorni e può comportare l'esclusione dello scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato. ➤ Nei periodi di allontanamento deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. ➤ Le sanzioni per le mancanze commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati esterni. I procedimenti devono essere sempre motivati e comunicati ai genitori; nella comunicazione deve essere segnalata la possibilità di usufruire della conversione della punizione disciplinare. Anche l'eventuale conversione è comunicata per iscritto alla famiglia. ➤ I provvedimenti disciplinari sono riportati nel registro dei verbali del Consiglio di classe.

ART.2	RECLAMI
	<p>Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori entro 15 giorni dalla comunicazione della loro erogazione ad un apposito Organo di garanzia interno alla Scuola formato da 2 genitori (indicati dal C.d.I.), da 2 insegnanti (indicati dal Collegio docenti) e presieduto dal Dirigente.</p> <p>Nella gestione del contenzioso saranno rispettate le disposizioni sulla trasparenza degli atti, compreso l'accesso agli atti amministrativi.</p>